

Codice A1817B

D.D. 7 luglio 2020, n. 1751

Autorizzazione all'inizio dei lavori in zone sismiche 3 e 4 ai sensi dell'art. n.94 del D.P.R. n.380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. n.65-7656 del 21/05/2014. REALIZZAZIONE DI UNA SALA POLIVALENTE E NUOVA AULA SCOLASTICA COMPLEMENTARE AL PLESSO SCOLASTICO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GUIDO DA BIANDRATE". Committente: COMUNE DI SAN PIETRO M



ATTO DD 1751/A1817B/2020

DEL 07/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Autorizzazione all'inizio dei lavori in zone sismiche 3 e 4 ai sensi dell'art. n.94 del D.P.R. n.380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. n.65-7656 del 21/05/2014.

REALIZZAZIONE DI UNA SALA POLIVALENTE E NUOVA AULA SCOLASTICA COMPLEMENTARE AL PLESSO SCOLASTICO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GUIDO DA BIANDRATE".

Committente: COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO (NO).

Premesso che:

Con deliberazione n.4-3084 del 12/12/2011 la Giunta Regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n.11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva deliberazione n.7-3340 del 03/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con deliberazione n.65-7656 del 21/05/2014 la Giunta Regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 ed ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al paragrafo 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. n.65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, siano sottoposte a denuncia ed autorizzazione all'inizio dei lavori ai

sensi degli art. n.93 e n.94 del D.P.R. n.380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Preso atto che:

In data 04/06/2020 è pervenuta, tramite il Sindaco del Comune di San Pietro Mosezzo (NO) dott. Difonzo Tommaso alla "Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporto e Logistica – Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania", ns. prot. n.27185/A1817B, la denuncia da parte del Comune di San Pietro Mosezzo (NO) con sede in Via Marinone 13 - 28060 San Pietro Mosezzo (NO), a firma del medesimo Sindaco, ai sensi dell'art. n.93 e n.94 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i., con allegato il progetto relativo ai lavori di "costruzione di una sala polivalente complementare al plesso scolastico Istituto comprensivo Guido da Biandrate e costruzione nuova aula nel plesso esistente" sita in Via Marinone nel medesimo Comune, ricadente in zona sismica 4 ed approvato con delibera di Giunta Comunale n.260 del 20/12/2019.

Con nota in data 08/06/2020 il medesimo Comune comunicava di interrompere il procedimento in quanto gli elaborati trasmessi erano incompleti.

In data 25/06/2020 ns prot. n.31816 è stata ritrasmessa, dal Comune di San Pietro Mosezzo, la denuncia di cui sopra con la documentazione necessaria.

L'opera rientra tra quelle indicate al punto 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. n.65-7656 del 21.05.2014 e pertanto è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli artt. n.93 e n.94 del D.P.R. 380/2001.

Con nota prot. n.32911/A1817B del 01/07/2020, questo Settore ha comunicato al Committente ed al Referente, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.241/90, l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva all'inizio dei lavori.

Con nota pervenuta in data 06/07/2020 ns. prot. n.33342 sono pervenute integrazioni e chiarimenti volontari dal professionista incaricato e referente per i rapporti con la pubblica amministrazione.

L'intervento è suddiviso in due manufatti così identificati:

Sala polivalente:

Edificio ad un piano fuori terra senza interrato suddiviso in due volumi: il primo con funzione di spogliatoio e locali tecnici, il secondo destinato a sala polivalente. Complessivamente il manufatto ha pianta rettangolare delle dimensioni di circa 24,00m x 16,50m (di cui il primo volume delle dimensioni 6,00m x 16,50m ed il secondo 18,00m x 16,50m). Altezze: spogliatoio e locale tecnico 3,50m; sala polivalente altezza variabile tra 5,00m e 7,00m.

L'edificio risulta isolato da altre strutture.

Sistema costruttivo volume destinato a sala polivalente:

Fondazioni: Costituite da travi rovesce continue a "T" in conglomerato cementizio armato gettato in opera;

Strutture verticali: pilastri sezione in conglomerato cementizio armato gettato in opera e pilastri in acciaio in posizione intermedia a sostegno delle travi principali tipo IPE300. Pareti perimetrali armate in blocchi di cemento (S=25cm) con corriere e architravi rompitratta in calcestruzzo armato compresa armatura in acciaio di collegamento con le strutture di fondazione;

Orizzontamenti: copertura a due falde con struttura portante costituita da capriate in legno lamellare GL24h e catena in acciaio, monaco in legno lamellare GL24h – trave di colmo in legno lamellare – listelli in legno abete. Completa la struttura carpenteria metallica di collegamento in acciaio S235JR. Le capriate poggiano su travi perimetrali in calcestruzzo armato sez. “L” (h=65cm);

Sistema costruttivo volume destinato spogliatoio e locale tecnico:

Fondazioni: Costituite da travi rovesce continue a “T” in conglomerato cementizio armato gettato in opera;

Strutture verticali: Pilastrini sezione in conglomerato cementizio armato gettato in opera classe;

Orizzontamenti e copertura: solaio in latero-cemento s=24+4cm con travi e corree perimetrali in conglomerato cementizio armato gettato in opera;

Nuova aula scolastica:

Edificio ad un piano fuori terra senza interrato, a pianta pentagonale di lato compreso tra 5,3m e 5,8m ed altezza di gronda di circa 3,50m.

Il manufatto è funzionalmente collegato all’esistente complesso scolastico ma separato da un giunto di distacco.

Sistema costruttivo:

Fondazioni: Platea continua in conglomerato cementizio armato gettato in opera;

Strutture verticali: muratura continua in blocchi di laterizio portanti spessore 30cm;

Copertura e orizzontamenti: solaio in latero-cemento s=18+4cm con travi e corree perimetrali in conglomerato cementizio armato gettato in opera;

Nell’ambito dell’istruttoria redatta in data 07/07/2020 si è espresso parere favorevole ai fini del rilascio dell’autorizzazione preventiva all’inizio dei lavori, nei limiti degli interventi previsti in progetto e fatte salve le vigenti leggi urbanistiche.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17/10/2016 e dato atto che il procedimento finalizzato al rilascio della presente autorizzazione è avvenuto nei termini di legge.

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l’art. n.17 della L.R. n.23/2008;
- Vista la D.G.R. n.65-7656 del 21 maggio 2014;
- Visto l’art. 94 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.;
- Visto il D.M. Infrastrutture del 17/01/2018;
- Vista la Circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti n.7/C.S.LL.PP. Del 21/01/2019;

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa che, limitatamente al rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. Infrastrutture 17/01/2018);

- di autorizzare, ai sensi dell'art. n.94 del D.P.R. n.380/2001, il Comune di San Pietro Mosezzo (NO) all'inizio dei lavori di cui si tratta, limitatamente a quanto previsto nel progetto esaminato e classificato come nuova costruzione, fatte salve le vigenti leggi urbanistiche;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto;
- di dare atto che la violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. n.380/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero il ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art.61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

I referenti: M.Lampugnani - G.Perazzo

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'